

## Palazzolo-Cittanova 1-2: le interviste del post-partita I due tecnici ai nostri microfoni



Il dopogara è fitto di emotività&hellip;  
PALAZZOLO

Non piace a nessuno perdere, ma sembrano coscienti d&rsquo;avere qualche difficoltà caratteriale e di organico. Il ds Cassarà è su tutte le furie, abbiamo evitato di chiedergli spiegazioni&hellip; Così è mister Anastasi a farci strada in sala stampa.

ANASTASI «Un&rsquo;altra gara con gli stessi motivi da raccontare. Tanti gol mancati e puniti dai nostri errori. Sembrerò ripetitivo ma purtroppo è così. Oggi, come sempre, la squadra è entrata per fare gol, però non si riesce a rendere sottoporta al massimo. Panatteri ha mancato delle grandi occasioni, ma non si discute, alla fine anche il rigore, fase difficile da digerire, la sconfitta nasce da una mancanza di cattiveria agonistica e da errori individuali».

Forse manca un po&rsquo; di equilibrio, la sua squadra sembra molto offensiva ma non ha un grande muro difensivo&hellip;

«Abbiamo segnato 23 gol e subiti 16. Migliore attacco e la difesa ha numeri positivi».

Possibile che i giocatori che sono andati via hanno indebolito la squadra sotto il punto di vista caratteriale?

«Ho i giocatori giusti, ma i nuovi arrivati non sono scesi mai in campo per infortuni. Anche Nassi inutilizzabile, sono partiti in sei, sono arrivati solo due giocatori».

Domanda thrilling: ha ancora la fiducia del presidente Cutrufo?

«Se non sarà così, sarà il presidente a comunicarlo. Noi ad inizio stagione avevamo detto di fare un buon campionato e così stiamo facendo, basta guardare la classifica».

CITTANOVA INTERPIANA

Totalmente opposto lo spogliatoio dei calabresi. Rabbia, pianti e crisi isteriche, da depressione. Il tecnico Mesiti ci chiarisce i motivi

MESITI «È stata l&rsquo;ultima partita di questa squadra o società. Da questo momento tutti i

Golsicilia.it 2012 Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



giocatori sono svincolati, la nostra situazione è diventata di non ritorno. In questa settimana neanche le docce abbiamo avuto disponibili, ci alleniamo su un campo di calcetto e non sempre, vi è un atto esecutivo di confisca giudiziaria».

Come mai avete accettato di rimanere?

«Perché viviamo di calcio ed amiamo questo sport. Il risultato di oggi è per chi non ha mai creduto in questo progetto calcistico. Fino alla mezzanotte di mercoledì, non sapevamo se saremmo partiti, cosa che sarà ufficiale domenica prossima. Non ci presenteremo, la maggior parte di questi giocatori, da domani cambia casacca».

TIRALONGO Infine. omaggio all'avolesse Tiralongo, suo malgrado protagonista del gol del pari, è giusto dire ex anche del Palazzolo&hellip;

«Ho esultato anche per scaricare ciò che stiamo vivendo come squadra e giocatori. Adesso rimango ad Avola in attesa di nuovi possibili scenari».

Il giocatore è un esterno sinistro, duttile su tutta la fascia, classe 1989. Ci dichiara con amarezza&hellip;

«Sono svincolato e non ho procuratori, ma il calcio ha toccato il fondo. Tutto da riformare, ma voglio giocare a calcio, questo è certo!».

di Gian Paolo Montineri

**Redazione Golsicilia - 08/12/2011**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**